

CORRIERE DELLA SERA

tv 1

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

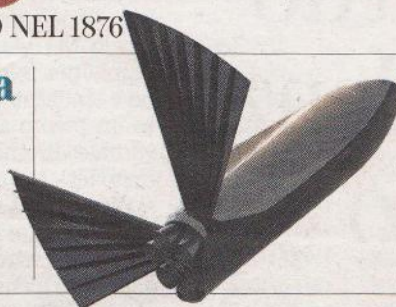
FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710
mail: servizioclienti@corriere.it
CERSAIE
BOLOGNA • ITALY
SALONE INTERNAZIONALE DELLA
CERAMICA PER L'ARCHITETTURA
E DELL'ARREDOBAGNO

26 - 30 SETTEMBRE 2016


La ricercatrice ora in Usa
«Lascio l'Aula e l'Italia
Lo faccio per rispetto»
di **Ilaria Capua**
a pagina 25

140


Visioni

 Il fondatore di PayPal
«Vi porterò su Marte
per 200 mila dollari»
di **Giovanni Caprara**
a pagina 27
**costruire,
abitare,
pensare.**

26 - 30 SETTEMBRE 2016

www.cersaie.it

Voto e incognite
**GLI AMICI
POCO AMICI
DI HILLARY**
di **Paolo Mieli**

Adesso che Hillary Clinton — dopo il primo dei tre confronti televisivi con Donald Trump — è di nuovo in testa nei sondaggi, appare sempre più chiaro che il principale nemico lei ce l'ha in casa. C'è, infatti, una parte non si sa quanto consistente del suo elettorato (che qui in Europa corrisponde a quello della sinistra) poco disposta a perdonarle di essere una candidata di establishment, «di sistema». Non che di conseguenza questi liberal siano passati in massa dalla parte di Trump, leader mondiale degli «antisistema». Ma già si nota che qualcuno, in campo democratico, inizia a dire che tra l'uno e l'altra non c'è grande differenza e che in fondo in fondo... Allo stato attuale però questi potenziali trasmigratori sembrano essere minoritari.

Ben più consistenti sono i sabotatori neanche tanto occulti, disposti a muoversi alla maniera di Ralph Nader che nel 2000 corse per la presidenza e prese quel tanto che servì a far perdere il candidato democratico Al Gore. A tutto vantaggio di George W. Bush che poi sarebbe stato, per otto anni consecutivi, la loro bestia nera. All'epoca delle primarie, il rappresentante della sinistra Bernie Sanders ha atteso l'ultimo momento per rassegnarsi alla candidatura di Hillary Clinton, con l'evidente intento di avere qualche settimana in più per meglio imprimere negli elettori più giovani l'immagine di lei come una super privilegiata, imbrogliona e mentitrice.

continua a pagina 31

Previdenza e conti Quattordicesima, aumento del 30%. Nella manovra 2017 misure per otto miliardi

Nuove pensioni, c'è l'accordo

Sei miliardi in 3 anni per le uscite anticipate. La Cgil: intesa, ma non su tutto

Primo accordo tra governo e sindacati sulle nuove pensioni. Si tratta di una serie di misure che saranno riversate nella legge di Bilancio di metà ottobre. Tra le novità l'anticipo pensionistico il cui tetto massimo per evitare tagli dell'assegno scende però da 1.500 a 1.300 euro lordi al mese. Segue l'aumento di circa il 30% della quattordicesima per gli importi più bassi e l'estensione dell'assegno a 1,2 milioni di pensionati. Nel Def i grandi numeri che faranno da cornice a una manovra di finanza pubblica che prevede misure per 8 miliardi tra lotta all'evasione e tagli alla spesa.

da pagina 2 a pagina 5 **Caizzi**
Querzé, L. Salvia, Sensi
GIANNELLI
LEGGE DI STABILITÀ E GRANDI OPERE

IL PUNTO SULLO STREIYO
PREVISIONI E CONTI PUBBLICI

La prova di realismo che serve al Paese

di **Federico Fubini**

Agosto è il mese in cui il resto del mondo va in vacanza e la Commissione europea pubblica i suoi documenti più scomodi. Quest'anno ad esempio è stata la volta di uno studio che mostra qualcosa di simile a quanto, in modi diversi, Mario Draghi e Matteo Renzi sostengono da qualche tempo.

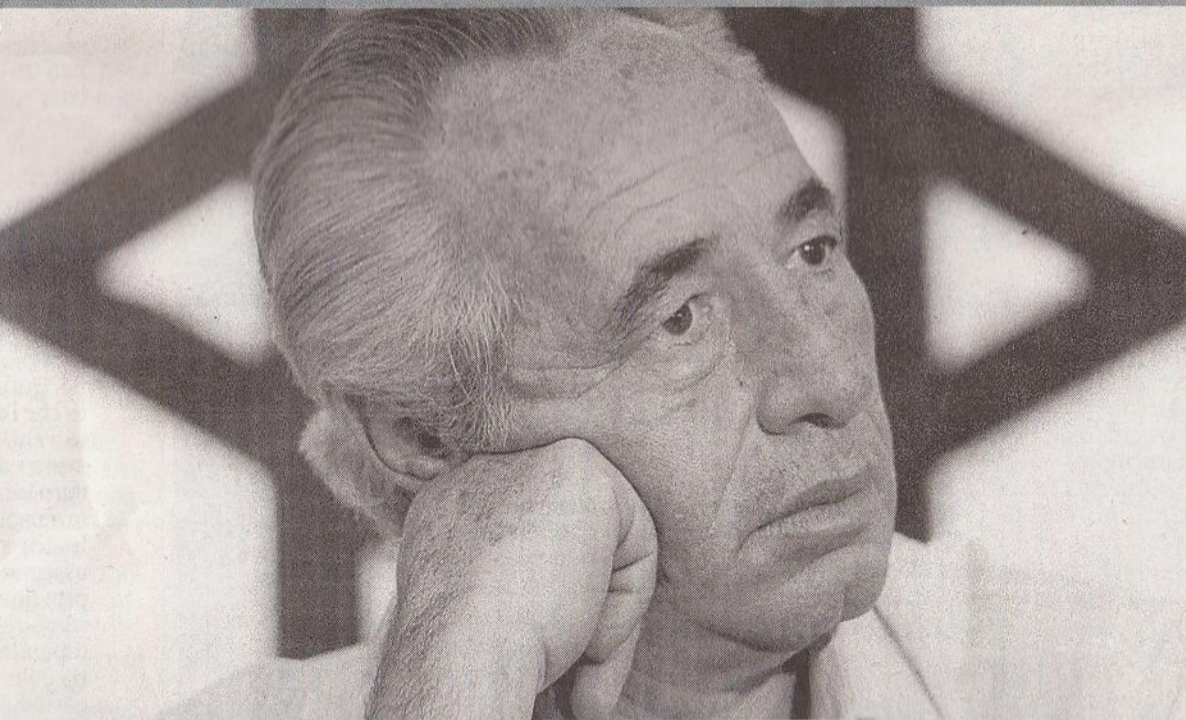
Il presidente della Banca centrale europea sottolinea che la Germania ha «spazio nel bilancio» e dovrebbe usarlo. Il presidente del Consiglio sostiene che il surplus sull'estero della prima economia della zona euro acuisce gli squilibri per tutti.

continua a pagina 30

OGGI GLI 80 ANNI
Tic, battute e «mi consenta»
È la ballata di Berlusconi
di **Pierluigi Battista**

GUIDO ROSA

Silvio Berlusconi, che oggi compie 80 anni, ha colonizzato l'immaginazione degli italiani come nessun altro leader politico. Ecco l'inventario, agrodolce e ambivalente, di immagini e parole lasciate nei ricordi degli italiani. alle pagine 12 e 13

M. Cremonesi, Rebotti
Shimon Peres 1923-2016

L'intellettuale della pace con l'«aureola del potere»
di **Antonio Ferrari**

Domani a Gerusalemme più di cento capi di Stato e di governo diranno addio all'ex presidente Shimon Peres, l'ultimo padre della patria morto l'altra notte a 93 anni. Fu l'uomo del dialogo con gli arabi, Nobel per la pace nel '94, ma anche il custode dell'arsenale nucleare di Israele.

alle pagine 14 e 15 **Foschini** con l'ultimo discorso di **Shimon Peres**
LEADER E DONNE ANCHE APPENDINO CRITICA

Raggi attacca le quote di genere: riserva per panda

di **Alessandro Trocino**

Le quote di genere bocciate da Virginia Raggi: sono «un recinto per le donne, una riserva per panda». Nate per contrastare la discriminazione, «discriminano ancora di più». Da Torino, per singolare coincidenza nei tempi anche se non nell'argomentazione, le fa eco Chiara Appendino: «Sono un mezzo, uno strumento, non l'obiettivo o il modello ideale a cui tendere» perché «la grande sfida» è quella di «arrivare a parlare di leadership, senza distinzioni tra uomo e donna». Più tranchant la prima cittadina della Capitale: la legge sulle quote «offende le donne, le confina in una visione anacronistica, non garantisce né democrazia né meritocrazia. La quota fissa è un modo superficiale per raggiungere la parità di genere».

a pagina 8 **Rossi**
BUONE PRATICHE E SUCCESSI ELETTORALI

Le amnesie delle sindache

di **Dario Di Vico**

a pagina 31

invicta
★★★★ SINCE 1986 ★★★★★

**10
YEARS**

Tomba di Augusto, sfregio dei burocrati

Bloccato il bando per il restauro del mausoleo: Roma può perdere i 6 milioni stanziati

di **Sergio Rizzo**

Sei milioni di fondi privati già stanziati che rischiano di andare sprecati. Gli interventi di restauro per il mausoleo di Augusto a Roma, la tomba antica più grande dopo le Piramidi e chiusa da otto anni, potrebbero infatti non partire mai. La burocrazia ha bloccato il bando per l'assegnazione dei lavori e sui finanziamenti c'è un vincolo: per poter utilizzare i 6 milioni bisogna avviare i lavori entro il 30 ottobre.

a pagina 23

IL CENSIS E GLI ITALIANI

Niente alibi, siamo già digitali

di **Daniele Manca**

La fotografia scattata dal Censis racconta un'Italia che è molto più digitale di quanto comunemente pensiamo: tre italiani su quattro sono su Internet, la percentuale sale al 95,9% per quelli che hanno meno di trent'anni.

IL TRIBUNALE DI MILANO

«Diritto all'oblio: Google cancelli»

di **Luigi Ferrarella**

Google dovrà rimuovere un articolo in cui nel 2010 Valeria Termini, componente dell'Autorità per l'energia, veniva indicata come «una raccomandata di Bersani». Il giudice ribalta così il verdetto del Garante della privacy.

a pagina 21

La voce di Club Med

Con i tuoi o dove vuoi?
Le Festività chiedono una scelta


Scopri all'interno de Il Corriere della Sera

Sentenza n. 2426/2016 pubbl. il 08/09/2016
 RG n. 3208/2011
 Repert. n. 5035/2016 del 08/09/2016

N. 3208/2011 R. G.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Tribunale Ordinario di Venezia
Sezione specializzata in materia di impresa

nella seguente composizione

dott. Roberto Simone Presidente rel.
 dott. Anna Maria Marra Giudice
 dott. Luca Boccuni Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile promossa

da

DALIFORM GROUP s.r.l. e TPS s.r.l., in persona del legale rappresentante p.t. Antimo Albertini, rappresentate e difese dagli Avv.ti Fabrizio Seno e Sergio Francini, presso gli stessi elettivamente domiciliati, per mandato in calce al ricorso ex art. 671 c.p.c. depositato il 1°.7.2011,

- attore -

contro

Geoplast s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t. Anna Ponte, rappresentata e difesa dall'avv. Manuele Molinari e dall'avv. Carla Gobetto, presso quest'ultima elettivamente domiciliata, per mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta,

- convenuta -

GRANPLAST 2001 s.r.l., in persona del legale rappresentante p.t. Loris Pegoraro, rappresentata e difesa dall'avv. Alessandra Viamo e dall'avv. Carla Gobetto, presso quest'ultima elettivamente domiciliata, per mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta,

- convenuta -

contro

FALLIMENTO ITALTECH s.r.l.,

- convenuta contumace -

in punto: brevetto di invenzione.

Omissis

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando nella causa in epigrafe riportata, respinta ogni altra domanda o eccezione, così provvede:

- 1) accerta e dichiara le convenute Geoplast s.p.a. e Granplast 2001 s.r.l. responsabili della contraffazione del brevetto n. 45703BE2005, quanto all'articolo Elevetor, nonché del brevetto italiano n. 1329446 quanto all'articolo Nautilus e Nautilus Evo;
- 2) accerta e dichiara le convenute, per i fatti di cui in narrativa, responsabili di concorrenza sleale ai sensi dell'art. 2598 nn. 1, 2 e 3 c.c.;
- 3) condanna Geoplast s.p.a. e Granplast 2001 s.r.l. in solido al pagamento in favore di TPS s.r.l. e Daliform Group s.r.l. dell'importo di € 1.297.049, a titolo di risarcimento del danno, oltre gli interessi al tasso ex art. 1284 c.c. dalla presente decisione al saldo;
- 4) dispone nei confronti di Geoplast s.p.a. e Granplast 2001 s.r.l. l'inibitoria ex art. 124 D.Lgs. 30/2005 ed ex art. 2599 c.c. alla produzione, alla commercializzazione dei prodotti denominati Nautilus, Elevetor e Nautilus Evo nonché all'ulteriore utilizzazione in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, inclusa la rete internet, di qualsiasi forma di comunicazione, depliant, cataloghi, brochure relativi ai ridetti prodotti;
- 5) dispone l'attribuzione in proprietà alle attrici ex art. 124, comma 4, D.Lgs. 30/2005 dei beni, dei mezzi di produzione e del materiale pubblicitario/comunicativo, autorizzando l'attrice a procedere alla loro distruzione con integrale rivalsa per le spese ex art. 124, n. 3, D.Lgs. 30/2005;
- 6) determina in € 1.000,00 la penale per ogni violazione della presente sentenza o ritardo nella sua attuazione;
- 7) dispone la pubblicazione del dispositivo della presente sentenza, per estratto ed a caratteri doppi, per due volte sui quotidiani "Il Sole24ore" e "Il Corriere della Sera". Il tutto a spese delle convenute, ma a cura delle attrici, le quali saranno rimborsate a presentazione della fattura;
- 8) condanna Geoplast s.p.a. al pagamento in favore delle attrici dell'importo di € 78.500, oltre gli interessi ex art. 1284 c.c. dalla presente decisione al saldo, a titolo di penale dovuta per l'inosservanza dell'ordinanza cautelare del 25.3.2011;
- 9) condanna Geoplast s.p.a. e Granplast 2001 s.r.l. al pagamento solidale ed in favore delle attrici dell'importo di € 53.569 a titolo di risarcimento del danno ex art. 96, comma 3, c.p.c., oltre gli interessi ex art. 1284 c.c. dalla presente decisione al saldo;
- 10) dichiara l'improcedibilità delle domande svolte nei confronti del Fallimento Italttech s.r.l.;
- 11) rigetta la domanda riconvenzionale svolta dalla convenuta Geoplast s.p.a.;
- 12) condanna Geoplast s.p.a. e Granplast 2001 s.r.l. alla rifusione solidale in favore delle attrici delle spese di lite, comprese quelle della fase cautelare, liquidate in € 1.500 per spese ed € 52.069 per competenze professionali, oltre rimborso forfetario, IVA e CPA se dovuti per legge;
- 13) spese di ctu anche della fase cautelare a definitivo carico delle convenute;
- 14) sentenza provvisoriamente esecutiva.

Venezia, li 17.6.2016

Il Presidente est.
Dott. Roberto Simone